Comunicato Stampa

Lo spettacolo andrà in scena in Triennale Teatro dell’Arte
**Dal 16 al 21 gennaio 2018**

**L’UOMO SEME**

racconto di scena ideato diretto e interpretato da **Sonia Bergamasco**
da L’uomo seme di Violette Ailhaud
(traduzione di Monica Capuani)

drammaturgia musicale a cura di **Rodolfo Rossi**
e del quartetto vocale **Faraualla**

con Sonia Bergamasco, Rodolfo Rossi, Loredana Savino, Gabriella Schiavone, Maristella Schiavone, Teresa Vallarella
scene e costumi **Barbara Petrecca**
luci**Cesare Accetta**
cura del movimento **Elisa Barucchieri**
assistente alla regia Mariangela Berardi
costumi realizzati presso la sartoria del Teatro Franco Parenti diretta da Simona Dondoni

Produzione**Teatro Franco Parenti / Sonia Bergamasco**
si ringrazia per la collaborazione Triennale Teatro dell’Arte, e il Comune di Luceradurata: 75’

Sonia Bergamasco è una delle attrici più versatili del teatro e del cinema italiani: a partire dal debutto con l'*Arlecchino servitore di due padroni* di Giorgio Strehler nel 1990, ha lavorato con alcuni dei migliori registi italiani (Carmelo Bene, Massimo Castri, Silvio Soldini, Bernardo Bertolucci e Liliana Cavani) e ha parallelamente ideato e diretto in prima persona una lunga serie di spettacoli, performance e letture.

Dopo il successo di *Louise e Renée*, ispirato a Balzac e presentato lo scorso anno al Piccolo Teatro, la Bergamasco arriva al Teatro dell’Arte (in collaborazione con il Teatro Franco Parenti che è anche produttore) con la prima assoluta del suo nuovo lavoro da regista e interprete. Ancora una volta, l’artista milanese sceglie di confrontarsi con una voce di donna in un racconto tutto al femminile, *L’uomo seme* di Violette Ailhaud, mémoire scritto nel 1919 - venuto alla luce nel 1952 e solo recentemente pubblicato in Italia, dove è diventato in breve tempo un vero e proprio caso letterario.

In un villaggio di montagna dell’Alta Provenza, all’indomani della Grande Guerra, tutti gli uomini sono caduti in battaglia e il paese è abitato solo da donne e bambini: la Ailhaud, classe 1835, è testimone dei fatti, e trova solo allora le parole per raccontare di quando, molti anni prima, il suo villaggio aveva vissuto un’identica tragedia.

Quella de *L’uomo seme* è una lingua forte, scabra e ventosa, che ci conduce in cima alle montagne dove vive questa strana comunità di sole donne stringe uno straordinario patto per la vita, e i loro corpi abitano con amore e con forza lo spazio del quotidiano per raccontare i limiti dell’esperienza disumana della guerra e per ritrovare il senso profondo del vivere comune.

Inno spiazzante alla vita, *L’uomo seme* è uno spettacolo corale concepito in forma di ballata, in cui racconto, canto e azione scenica cercano un punto di equilibrio essenziale.

Dopo la sua morte, avvenuta nel 1925, la Ailhaud ha consegna il racconto a un notaio insieme ad una lettera, specificando che il plico non avrebbe dovuto essere aperto prima del 1952 (cento anni dopo gli eventi narrati) e che sarebbe stato consegnato al maggiore dei suoi discendenti, tassativamente di sesso femminile.

**Sonia Bergamasco** si diploma in pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e in recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro. Debutta nell’*Arlecchino servitore di due padroni*di Giorgio Strehler e interpreta la Fatina dell’ultima edizione teatrale e televisiva del *Pinocchio* di Carmelo Bene. A teatro ha lavorato anche con Theodoros Terzopoulos, Massimo Castri e Glauco Mauri. Dal 2001 è interprete e regista di spettacoli in cui l’esperienza musicale si intreccia con il teatro. Nel 2014 riceve il Premio Duse per il suo lavoro d’attrice. In collaborazione con il Teatro Franco Parenti di Milano presenta, nel 2015, *Il ballo*,racconto di scena da lei ideato e interpretato, ispirato al romanzo breve di Irène Némirovsky. Nel 2017 dirige al Piccolo Teatro lo spettacolo *Louise e Renée*, ispirato a *Memorie di due giovani spose* di Balzac. Al cinema debutta nel 2001 con il film *L’amore probabilmente*di Giuseppe Bertolucci. Nel 2004 riceve il Nastro d'argento come attrice protagonista per *La meglio gioventù*di Marco Tullio Giordana. Lavora anche con Bernardo Bertolucci, Giuseppe Piccioni, Franco Battiato. Ottiene il Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi*, di Liliana Cavani. Recita inoltre in diverse serie televisive di successo. Il suo film più recente è *Quo vado?*, diretto da Gennaro Nunziante, per il quale vince nel 2016 il Premio Flaiano come interprete dell’anno, il Premio Alida Valli come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest e il Premio CIAK d’oro. È stata madrina della 73° edizione della Mostra Internazionale d’Arte cinematografica di Venezia.

**ORARI:**

da martedì a sabato h 20:00

domenica h 16:00

**PREZZI:**

Crt 20€

**Informazioni***Biglietteria*tel. 0259995206biglietteria@teatrofrancoparenti.com

[Biglietteria on line](http://toptix3.mioticket.it/TeatroParenti/)
[www.teatrofrancoparenti.it](http://www.teatrofrancoparenti.it)
**App** Teatro Franco Parenti

**Ufficio Stampa Teatro Franco Parenti***Francesco Malcangio*
*Mattia Nodari*
Via Pier Lombardo 14 - 20135 MilanoTel. 02 59995217
Mob. 346 4179136
Mail stampa@teatrofrancoparenti.it

 *Visita la nostra* [*Area Press*](https://press.teatrofrancoparenti.it/)